

Handwritten initials or mark in the top right corner.

STATUTO

DELLA

ASSOCIAZIONE

DELL'INDUSTRIA LANIERA

ITALIANA



BIELLA

TIPOGRAFIA E LITOGRAFIA G. AMOSSO

1877.

CAPITOLO I.

Titolo e scopo.

ART. 1.

Fra i fabbricanti addetti all'industria della lana in Italia, i negozianti di lana e i fabbricatori di lana meccanica, è costituita un' « *Associazione dell'industria laniera* » avente sede in Biella.

ART. 2.

Scopo dell'Associazione è di patrocinare e promuovere il progresso e gl'interessi dell'industria medesima, tanto nei rapporti intrinseci, quanto nei rapporti estrinseci di economia nazionale.

ART. 3.

L'Associazione inoltre si propone di raggruppare le forze e di mettere in contatto regolare e permanente, dal punto di vista dell'interesse generale, tutte le intelligenze che si occupano di questa industria; e ciò mediante:

- Conferenze e discussioni collettive;
- Raccolta di libri economici e scientifici;
- Raccolta e composizione di opportune notizie statistiche, commerciali e industriali, nazionali ed estere, per esami e confronti;
- Pubblicazione di un periodico per gli atti della Società e per la trattazione di argomenti inerenti all'industria;
- Istituzione eventuale di premi d'incoraggiamento per le invenzioni o i perfezionamenti di macchine ed applicazioni utili all'industria o alle classi operaie, tanto sotto l'aspetto morale, che sotto l'aspetto materiale;
- Constatazione eventuale del merito di qualche nuova invenzione;
- Mozioni di studi, rilievi, pratiche o rimostranze speciali, giovandosi di persone o commissioni prese nel proprio seno.

CAPITOLO II.

Dei Membri dell'Associazione e loro obblighi.

ART. 4.

L'articolo 1° indica di quali membri deve comporsi l'Associazione.

Ogni Ditta o Società di esercizio industriale sarà rappresentata da una persona che dovrà essere indicata all'atto dell'iscrizione. Nelle assemblee potranno però assistere anche i soci di una Ditta non rappresentanti, ma senza diritto di voto.

ART. 5.

I membri effettivi prendono parte ai lavori sociali, hanno diritto di voto nelle assemblee e ricevono *gratis* il periodico dell'Associazione.

ART. 6.

L'Associazione potrà avere dei Membri onorari, nonchè dei Membri corrispondenti all'estero, come si dirà più avanti.

ART. 7.

Ogni Membro effettivo è tenuto a versare lire 30 per tassa d'ingresso all'atto dell'ammissione, e successivamente lire 60 annue, in due rate semestrali anticipate fine dicembre e fine giugno d'ogni anno.

Sono però esenti dalla tassa d'ingresso, quelli che si iscriveranno entro l'anno 1876.

La prima rata semestrale sarà pagabile il 31 dicembre 1876.

ART. 8.

L'obbligo che ogni sottoscrittore assume all'atto della firma ha la durata di tre anni: in capo alla qual epoca s'intenderà prolungato per altrettanti, salvo avviso contrario, dato sei mesi prima.

ART. 9.

Chi mancasse per due rate consecutive al pagamento, cesserà di appartenere all'Associazione, perdendo ogni diritto sulle cose sociali e senza poter essere riammesso; rimanendo vincolato però al versamento per tre anni.

CAPITOLO III.

Amministr.^{ne} della Società.

ART. 10.

L'Associazione è rappresentata da:

- Un Presidente;
 - Due Vice-Presidenti;
 - Quattro Consiglieri;
 - Un Segretario che fungerà anche da Cassiere;
 - Un Vice-Segretario;
- i quali nove insieme costituiscono il seggio Presidenziale.

ART. 11.

Spetta alla Presidenza:

- L'indirizzo generale dell'Associazione;
- L'ammissione di nuovi soci;

— La proposta di Membri onorari e di Membri corrispondenti;

— La nomina di un Ragioniere con emolumento relativo;

— L'iniziativa di tutti gli argomenti di cui l'articolo 3,° salvo a tener conto, dove lo giudichi opportuno, delle proposte che le venissero dai soci;

— Lo stabilire le norme per il giornale da pubblicarsi, delegando all' uopo, se crede, una Commissione direttiva;

— Il confederarsi colle rappresentanze di altre Associazioni allo scopo d'interessi comuni;

— Le convocazioni dell'assemblea.

ART. 12.

La Presidenza amministra inoltre i fondi sociali, provvede agli incassi e alle spese, presentando all'assemblea il proprio resoconto.

ART. 13.

I soci raccolti in assemblea nominano due verificatori per il futuro resoconto, che ogni anno si rinnovano, potendo anche essere rieletti.

ART. 14.

La Rappresentanza nominata al momento della istituzione della Società, dura in carica tre anni, in capo ai quali verrà rinnovata, e così di seguito ogni tre anni.

Ogni Membro è rieleggibile.

ART. 15.

Quando, per circostanze impreviste, rimanessero vacanti dei posti, la Presidenza potrà proporre la nomina dei sostituenti, nella più prossima assemblea.



CAPITOLO IV.

Delle assemblee.

ART. 16.

Vi sarà di regola almeno un'assemblea ordinaria generale ogni anno nel mese di marzo.

ART. 17.

Gli associati saranno convocati a domicilio quindici giorni prima di quello fissato per la riunione, mediante circolare d'invito indicante il luogo, il giorno e l'ora e gli oggetti da trattarsi; il quale invito sarà in pari tempo pubblicato sul Monitore dell'Associazione.

ART. 18.

Ponno essere convocate delle assemblee straordinarie quando lo giudichi opportuno la Presidenza, o quando ne facciano domanda motivata alla detta Presidenza, numero quindici soci.

ART. 19.

Le votazioni hanno effetto con maggioranza relativa, quando si tratti delle nomine; e con maggioranza assoluta sui presenti, quando si tratti di risoluzioni.

Non essendo il caso di rimandare sedute, le votazioni saranno valide qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

ART. 20.

Di ogni convocazione sarà tenuto verbale regolare, che verrà pubblicato nel periodico dell'Associazione.



CAPITOLO V.

Disposizioni generali.

ART. 21.

Come si è detto la sede dell'Associazione è a Biella; ma potranno decretarsi dall'assemblea, sopra proposta della Presidenza, delle succursali in altri centri industriali lanieri del Regno.

ART. 22.

La durata della Società è indefinita.

ART. 23.

Ogni cambiamento allo Statuto dovrà essere approvato dalla maggioranza dei Membri presenti, quando questi arrivino ai due terzi del numero totale dei Membri effettivi.

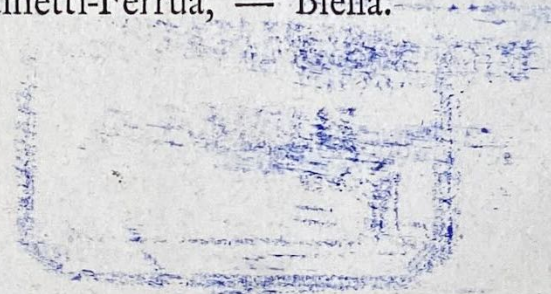
ELENCO

DELLE

ADESIONI

al 31 gennaio 1877.

- Allgeyer L. e compagnia, — Genova.
 Ambrosetti e Bona, — Sordevolo.
 Andretta Andrea, — Follina.
 Angioletti Agostino, — Milano.
 Antongini dottor Alessandro, Deputato al Parlamento, —
 Roma.
 Avondo comm. C. A., per la manifattura lane di Borgoesia, — Torino.
 Barbarulo Antonio, — Napoli.
 Barbarulo fratelli, — Napoli.
 Barbarulo Giustino, — Salerno-Boronissi.
 Barone fratelli e compagnia, — Napoli.
 Bellia Bernardo e figlio, — Pettinengo.
 Bertarelli Giovanni, — Torino.
 Beu Giuseppe, — Sagliano-Micca.
 Boggio Pietro Angelo, — Strona.
 Boglietti e Guglielminotti, — Biella.
 Boussù Federico, — Biella.
 Bozzalla Antonio e figlio, — Coggiola.
 Bozzalla Giovanni e figlio, — Biella.
 Brun padre e figlio, — Pinerolo.
 Canepa Giovanni, — Biella.
 Cazzola Pietro, — Schio.
 Cerino-Zegna fratelli, — Torino.
 Cohen Giacomo e fratelli, — Genova.
 Colles Costanzo, — Follina.
 Colongo fratelli Borgnana, — Valle-Mosso.
 Corte Lorenzo, — Sagliano-Micca.
 Cremonesi Varesi e compagnia, — Lodi.
 Dal Brun Antonio, — Schio.
 De Albertis Filippo *quondam* Antonio, — Genova.

- Del-Soldato Luigi e compagnia, — Prato.
De-Negri Giuseppe, — Milano.
Ercolani Antonio, — Torino.
Farina Luigi, (Napoli) — Coperchia.
Fiori Ferdinando, — Gandino.
Galoppo fratelli, — Torino.
Ghirardelli Marco, — Gandino.
Guirodon e compagnia, — S. Vittore-Olona.
Gruber Federico e compagnia, — Genova.
Incerti cav. Anselmo, — Modena.
Laclaire G. P, — Torino.
Lora Totino Felice, — Pray Coggiola.
Maia Carlo e figli, Sordevolo.
Mantellero Stefano e fratello, — Sagliano-Micca.
Massarani e Padovani, — Milano.
Marzotto fratelli, — Valdagno.
Mino Giuseppe Vincenzo, — Biella.
Moretti Luigi e compagnia, — Chiavazza.
Mosca S. G, — Chiavazza.
Mosterts Ermanus, — Milano.
Paoletti Gaspare, — Follina.
Pastore Gaetano di Pasq., — Capriglia-Salerno.
Pastore Giovanni e figli, — Salerno.
Persico Giuseppe, — Milano.
Piacenza fratelli, — Pollone.
Pozzobon Costante fu Augusto, — Feltre.
Reda Carlo e figli, — Valle-Mosso.
Rey fratelli, — Torino.
Ricci Adamo, — Stia.
Ronco e Charbonier, — Torino.
Rosazza-Agostinetti-Ferrua, — Biella.
- 

- Rossi Lanificio, Sezione Bellano, — Bellano.
 Rossi Lanificio, Sezione filati a pettine, Piovene — (Schio).
 Rossi Lanificio, Sezione Garbin, — Schio.
 Rossi Lanificio, Sezione merinos, — Piovene (Schio).
 Rossi Lanificio, Sezione Pieve, Pieve — (Schio).
 Rossi Lanificio, Sezione Principe Umberto, — Schio.
 Rossi Lanificio, Sezione Rossi, — Schio.
 Rossi Lanificio, Sezione Torre, — Torre (Schio).
 Sala Gastaldetti e compagnia, — Lesa.
 Sciomachen Francesco, — Milano.
 Schaaff e compagnia, — Genova.
 Sella e compagnia, — Croce-Mosso.
 Sella fratelli, — Torino.
 Sella Maurizio, — Biella.
 Siniscalco Francesco Antonio, — Napoli.
 Stallo d'Agostino fratelli, — Torino.
 Strona Antonio, — Biella.
 Strona Giuseppe Antonio, — Strona.
 Tonella Gio. Maria, — Trivero.
 Torello Pichetto Gio. A. e figli, — Valle Mosso.
 Torello Pietro e figlio, — Strona.
 Tortorella Michele, — Napoli.
 Trombetta E., — Biella.
 Ubertalli avv. Celestino, — Mosso S. Maria.
 Ubertalli Pietro e figli, — Coggiola.
 Ugone fratelli, — Torino.
 Vercellone fratelli, — Sordevolo.
 Vercellone G. B. e figli, — Sordevolo.
 Viscogliosi Felice, — Arpino.

BIA 0054943

